



PROVINCIA DI MASSA CARRA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione 2017 è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP viene approvato contestualmente al presente schema di Bilancio.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la sezione Operativa (SeO),
-

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
 - Il programma delle opere pubbliche 2017;
 - Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

mentre il fabbisogno del personale 2017 non è stato previsto in quanto la legge vieta alle province qualsiasi tipo di assunzione, fuorchè per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e tecnico-finanziarie e contabili e non fungibili, in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 1, commi 85 e 86 , delle legge 7 aprile 2014, n. 56.

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

ENTRATE		SPESE	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.811.884,17		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	8.319.861,47		
Avanzo di amm. disponibile	3.672.271,56		
Avanzo di amm. destinato al finanziamento investimenti	1.181.088,76		
Avanzo di amm. parte vincolata	309.937,16		
TITOLO I entrate correnti	15.888.000,00	TITOLO I spese correnti	38.947.371,38
TITOLO II trasferimenti correnti	16.929.026,64	TITOLO II spese in conto capitale	16.275.802,51
TITOLO III entrate extratributarie	1.151.963,09	TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	0
TITOLO IV entrate in conto capitale	12.789.141,04	TITOLO IV rimborso prestiti	11.830.000,00
TITOLO V entrate da riduzione attività finanziarie	5.000.000,00		
TITOLO VI accensione prestiti	0		
TITOLO VII anticipazioni istituto/cassiere	0		
TITOLO IX entrate per c/terzi e partite di giro	8.855.000,00	TITOLO VII uscite per c/terzi e partite di giro	8.855.000,00
Totale	75.908.173,89	Totale	75.908.173,89

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio provinciale sono presenti solo spese ricorrenti.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per l'anno 2017 è sinteticamente esposta nelle seguente tabella dalla quale si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato.

I risultati sono riportati nella tabella che segue.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione Quadro - Equilibri di Bilancio (All 9 - EQUILIBRI EELL)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
		2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 15.696.963,72
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 1.811.884,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 33.968.989,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
		€ 38.947.371,38
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 1.463,54
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 11.830.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 15.001.497,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 3.982.208,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-€ 11.019.288,76
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	1.181.088,76
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.319.861,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.789.141,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
		16.275.802,51
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		11.019.288,76

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 15.800.000,00.

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE AMBIENTALE

Il tributo provinciale per la tutela ambientale è dovuto dai contribuenti alle Province in quanto queste ultime svolgono delle funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano lo smaltimento dei rifiuti.

Il versamento del tributo è contestuale al pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti ai Comuni e sono questi ultimi, direttamente o tramite un concessionario per la riscossione, che provvedono alla riscossione del tributo in oggetto e al riversamento dello stesso nelle casse delle Amministrazioni Provinciali competenti.

L'aliquota applicata viene approvata ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione ed equivale al 5% delle tariffe applicate dai Comuni per la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel 2017 si prevede un gettito complessivo di € 1.500.000,00.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DI RESPONSABILITA' CIVILE (RCA)

L'aliquota relativa all' RCA è determinata per legge nella misura del 12,50% del gettito delle assicurazioni di responsabilità civile derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore. Con l'entrata in vigore del D.L. 68 del 6 maggio 2011 “Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché determinazioni dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario” è stata data alle Province la possibilità di modulare l'aliquota del tributo fino a 3,5 punti percentuali a partire dal 2011.

Questa Amministrazione ha proceduto ad aumentare l'aliquota RCA che dal 1° di Settembre 2011 è del 16%.

Nel 2017 si prevede un gettito complessivo di € 9.000.000,00 rispetto ad un incassato di circa € 9.100.000,00 anno 2016 in quanto l'andamento dei primi 5 mesi del 2017 presenta una leggera flessione rispetto all'andamento dei primi 5 mesi dell'anno 2016.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT)

L'imposta provinciale di trascrizione si applica sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico competente per territorio. Le tariffe relative dell'IPT sono determinate con Decreto del Ministero delle Finanze e sono state incrementate dalla Provincia del 30%, come previsto dalla legge.

Questa voce di entrata ha subito nel corso degli anni un andamento decrescente a causa della crisi del mercato dell'auto che ha determinato una riduzione di formalità relative agli acquisti di auto nuove e un crollo sulle formalità legate al mercato dell'usato. C'è però stata una inversione di tendenza da settembre 2011 quando il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rimodulato l'IPT per gli atti soggetti ad IVA assoggettandoli alla tariffa prevista per gli atti non soggetti ad IVA.

Questo significa che prima gli atti soggetti ad IVA erano assoggettati ad imposta fissa (quella minima) mentre, dopo l'applicazione del presente dispositivo, sono soggetti ad imposta proporzionale alla potenza del veicolo.

Nel 2017 si prevede un gettito complessivo di € 5.300.000,00 in relazione all'andamento nei primi 5 mesi del 2017.

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 16.929.026,64 e consistono nei trasferimenti seguenti principali:

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto, sulla base di dati storici, in € 50.00,00 in quanto non c'è ancora stata la comunicazione del Ministero dell'Interno con la quantificazione dei trasferimenti del 2017.

Inoltre si registra un trasferimento ai sensi L. 208/2015 ART. 1 C. 754 E 764, integrato dal D.L. 50/2017, pari ad euro 3.687.995,00 per lo svolgimento delle funzioni fondamentali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Tra i principali contributi per funzioni svolte per conto della Regione Toscana sono:

- quelli relativi al Mercato del Lavoro e riguardano il rimborso per la spesa del personale e per il funzionamento uffici: l'importo complessivo ammonta ad € 1.122.000,00 .
- quelli relativi al Trasporto pubblico locale che ammontano ad € 10.030.000,00

Si tratta comunque di trasferimenti con vincolo di destinazione e quindi è presente una voce corrispondente in uscita.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene, fra l'altro, tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 535.200,85

Si riportano le voci di tale titolo nel prospetto seguente:

RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO-vincolato	6.491,43
RIMBORSO DA INAIL PER INDENNITA' INFORTUNI PERSONA-non vincolato	10.000,00
RECUPERI VARI AL PERSONALE-non vincolato	1.000,00
INTERESSI ATTIVI-non vincolato	2.000,00
INTROITI DIVERSI-non vincolato	20.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI-locazioni a stato e enti pubblici	278.060,55
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI-locazioni a privati	67.648,87
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE COSAP-non vincolato	130.000,00
INTROITI VERIFICA IMPIANTI TERMICI-vincolato	20.000,00
	535.200,85

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio sono classificate nel nuovo bilancio di previsione secondo il livello delle missioni/programmi e riepilogate secondi i macroaggregati come di seguito indicati

	MACROAGGREGATI	PREVISIONE 2017
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.370.353,64
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	560.468,92
103	ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	16.183.710,06
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.953.426,51
107	INTERESSI PASSIVI	135.000,00
109	RIMBORSI E SPESE CORRETTIVE ENTRATE	20.000,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	724.412,25
	TOTALE TIT. I	38.947.371,38

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 6.370.353,64 è stata calcolata in base al personale provinciale, ma anche quello al servizio della Regione Toscana (Mercato del Lavoro) in avvalimento e in comando che la stessa regione rimborserà alla Provincia.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente prevista per l'esercizio 2017 in euro 560.468,92 ed è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo ed alla spese per le tasse automobilistiche, nonché ai tributi per TARI, TASI e IMU per gli immobili provinciali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2017 in euro 16.183.710,06 di cui € 10.030.000,00 per il trasporto pubblico locale.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2017 in euro 14.953.426,51 di cui ben € 12.950.966,91 riguardano il contributo alla finanza pubblica che la provincia deve versare allo Stato.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari per il 2017 ad euro 135.000,00 determinata sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art 204 del Tuel. L'importo così ridotto è dovuto alla rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Gli interessi dell'anno 2017 verranno pagati alla Cassa nel gennaio 2018.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2017 in euro 20.000,00 per sgravi, quote indebite e rimborsi.

Altre spese correnti

Le principali poste relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.463,54 per il 2017 di cui si rinvia al paragrafo 3.4 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 177.086,46 per il 2017 nel rispetto dei limiti minimi a massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti relativi al costo delle assicurazioni pari ad € 420.000,00
- gli stanziamenti relativi alle franchigie per assicurazione pari ad € 120.000,00

3.3.5 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Le previsioni si basano su somme già impegnate da altre amministrazioni pubbliche (Regione Toscana) a favore della Provincia di Massa Carrara o su comunicazioni in cui si preannuncia lo stanziamento della somma impegnabile successivamente.

Le previsioni relative alle alienazioni dei fabbricati e terreni sono basate sul piano delle alienazioni per l'esercizio 2017 contenuto all'interno del DUP.

3.3.6 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta pari a 0 in quanto alle Province è fatto divieto di assumere mutui.

3.3.7 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
2. lo schema di programma è stato inserito nel DUP 2017.
3. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo Rischio" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La norma prevede che per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità occorre preventivamente individuare le categorie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; la scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente che può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi costituito dalle categorie o dai capitoli. La norma stabilisce altresì che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

i crediti assistiti da fidejussione

le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa.

Seguendo l'esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 126/2014, per la voce che verrà successivamente illustrata, è stata calcolata la media semplice tra incassi totali (in c/ competenza e in c/residui) ed accertamenti degli anni 2012-2016.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'											
METODO DI CALCOLO A) - MEDIA SEMPLICE											
3.100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
Acc. c/comp.	0	0	37.436,59	34.714,14	46.628,80						
Cap. 143030.5 FTTT ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI-locazioni a privati	Inc. c/comp. + Res.	0	43.484,40					67.648,87	0	0	
	Inc. c/competenza			25.936,80	37.349,49						
Cap. 143210.2 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE COSAP-non vincolato	Acc. c/comp.	0	121.462,93	180.000,00	114.191,02						
	Inc. c/comp. + Res.	0	128.642,25								
	Inc. c/competenza			176.980,82	113.291,02			130.000,00	0	0	
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACC. C/COMP.	204.919,49*	174.601,90*	158.899,52	214.714,14	160.819,82		197.648,87	0	0	
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	224.062,40*	159.745,59*	172.126,65				1.054,77	0	0	
	INC. C/COMPETENZA				202.917,62	150.640,51		FCDE Anno 2017	FCDE Anno 2018	FCDE Anno 2019	
	% INC./ACC.	109,34%	91,49%	108,32%	94,51%	93,67%	99,47%	0,53%	738,34	0	0
* Importo imputato manualmente											
3.200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
Cap. 261520.1 SANZIONI CODICE DELLA STRADA - POLIZIA PROV. - vincolato	Acc. c/comp.	0	0	380,26	0	7.236,83					
	Inc. c/comp. + Res.	0	0	380,26							
	Inc. c/competenza				0	7.236,83		10.000,00	0	0	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACC. C/COMP.	86,60*	100,00*	380,26	0	7.236,83		10.000,00	0	0	
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	86,60*	48,20*	380,26				1.036,00	0	0	
	INC. C/COMPETENZA				0	7.236,83		FCDE Anno 2017	FCDE Anno 2018	FCDE Anno 2019	
	% INC./ACC.	100,00%	48,20%	100,00%	100,00%	100,00%	69,64%	30,36%	725,20	0	0
* Importo imputato manualmente											
								tot	1.463,54		

4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2016

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016 del bilancio evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 8.984.642,00 e distinto nelle poste sotto riportate:

avanzo al 31/12/2016	8.984.642,31
parte accantonata 2016	168.608,04
Parte vincolata anno 2016 tot	3.448.085,51
Vincoli derivanti da leggi e princ	201.247,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.668.170,18
Vincoli derivanti dala contrazione di mutui	557.818,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.848,88
parte destinata 2016 tot	1.695.677,20
parte disponibile	3.672.271,56

Al bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo vincolato per un valore di **euro 309.937,16** così composto:

utilizzo vincoli derivati da leggi e principi contabili € 97.635,97

utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 20.848,88

utilizzo vincoli derivati da trasferimenti € 191.452,31

Inoltre, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, è stato applicato la Bilancio di previsione:

l'avanzo parte disponibile per € **3.672.271,56**

l'avanzo parte destinata agli investimenti per € **1.181.088,76**

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come da prospetti di seguito riportati e inseriti nel DUP (Documento Unico di Programmazione)

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Cod.Int Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZ. INTERVENTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Importo annualità	Importo totale interventi	finalità(3)	CONF		Priorità (4)	STATO PROGETT AZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
							URB S/N	URB S/N			TRIM/ANN O INIZIO LAVORI	TRIM/ANN NO FINE LAVORI
	80000 150450 2017	Ripristino movimenti franosì lungo SP 58 Pian di Molino -	STEFANO MICHELA	€ 235.000,00	€ 235.000,00	CPA	N	N	1	PE	4/2017	4/2018
	80000 150450 2017	Manutenzione straordinaria SS PP - Lavori di	STEFANO MICHELA	€ 900.000,00	€ 900.000,00	CPA	N	N	1	SF	4/2017	4/2018
	80000150450 2017	Lavori di fornitura e posa in opera di barriere stradali -	STEFANO MICHELA	€ 220.000,00	€ 220.000,00	ADN	N	N	1	SF	4/2017	4/2018
	80000 150450 2017	Lavori di ripristino delle scarpate stradali - Zone Costa - media	STEFANO MICHELA	€ 264.302,00	€ 264.302,00	CPA	N	N	1	SF	4/2017	04/2018
	80000 150450 2017	Realizzazione di tensostruttura per palestra con annessi	MARINA ROSSELLA TONGIANI	€ 185.000,00	€ 185.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2017	1/2018
TOTALE				€ 1.804.302,00	€ 1.804.302,00							

6. Elenco delle partecipazioni possedute

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Tutte le altre informazioni richieste dalla normativa riguardo le società partecipate e i bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet alla sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati.

SOCIETA'	PARTECIPAZIONI
AREA SPA	10,75%
FIDI TOSCANA	0,08%
INTERNAZIONALE MARMEI E MACCHINE	4,55%
PROGETTO CARRARA	0,03%
CERMEC	5%
EQUI TERME	37,26%
AMIA	0,43%
BANCA POPOLARE ETICA	0,10%

7. Patto di stabilità

L'art 1 comma 712 della Legge 208/2015 dispone che i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Si riporta di seguito il Prospetto Verifica del Rispetto Dei Vincoli Di Finanza Pubblica.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		anno 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.811.884,17
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.319.861,47
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	10.131.745,64
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.888.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	16.929.026,64
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.151.963,09
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.789.141,04
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.947.371,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.947.371,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.275.802,51
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata)	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	16.275.802,51
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		6.666.702,52